

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 APRILE 1880

a ridurre la chiamata da 40,000 a 20,000, questo milione deve essere ridotto della metà; e quindi nel capitolo 14 si dovrebbe fare una deduzione di 500,000 lire. Ora io ho qui in mano la nota di variazioni presentata dal ministro delle finanze; questa nota di variazioni non mi porta che una differenza in meno di 295,000 lire; 295,000 lire che l'annotazione apposta alla cifra mi dice riferirsi ad un'altra causa. Quindi in questo capitolo 14 ci sono sempre 500,000 lire di più di quelle che vi dovrebbero essere nonostante le spiegazioni che l'onorevole relatore ha voluto darmi.

PRIMERANO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PRIMERANO, *relatore*. Io non mi sarò spiegato bene. Prego l'onorevole Plebano di volermi seguire nel mio ragionamento che tenterò di far più chiaro. Se nel capitolo 14, « Vestiario e corredo alle truppe » si fosse dovuto comprendere anche il milione pel vestiario necessario alla 2^a categoria, si sarebbe dovuto porre la cifra di lire 14,857,000.

Invece si è dedotto un milione e così il Ministero domanda solo 13,857,000 lire. (*Il deputato Plebano parla col deputato Sani*)

PRESIDENTE. Onorevole Plebano, non potrà essere persuaso se non ascolta. (*Si ride*)

PRIMERANO, *relatore*. La prego di osservare il capitolo 14, e rileverà che il milione è stato già tolto prima. Vuol dire che adesso effettivamente il Governo economizza sul vestiario perchè per 20,000 uomini ne scupa meno che non per 40,000. Ma non doveva detrarre altra somma da quel capitolo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sani.

SANI. Io aggiungerò solo due parole per persuadere il mio onorevole amico Plebano, che veramente il relatore aveva perfettamente ragione. Ma, dopo ciò, soggiungo che aveva perfettamente ragione anche l'onorevole Plebano. (*Si ride*) E lo dimostrerò.

L'onorevole Plebano parte da questo concetto: al capitolo 14 furono stanziati lire 13,857,014, ed in questa somma era compreso il milione per l'assegno di primo corredo alla prima categoria.

Ecco precisamente il punto dove l'onorevole Plebano, non per colpa sua, lo ripeto, ha fatto, in certa maniera un erroneo apprezzamento.

Se l'onorevole Plebano riesamina il capitolo 14, che cosa trova? Trova che dalla somma suddetta di lire 14,857,014 fu fatta una deduzione di un milione con questa dicitura: « deduzione che si opera per considerazioni finanziarie. »

Dunque l'onorevole Plebano ha perfettamente ragione, perchè si sarebbe dovuto dire: « deduzione

che si opera all'assegno di prima categoria. » Ed allora non sarebbe avvenuta tutta questa discussione.

Giacchè poi ho la parola su questo capitolo, per abbreviare anche la discussione, che dovrei ripigliare al capitolo 14, dove sono iscritto, se l'onorevole presidente me lo permette, avrei a fare un'altra piccola osservazione.

PRESIDENTE. Purchè ella non ne faccia sorgere delle altre; parli pure.

SANI. Anche io propongo una riduzione a questo capitolo di 187 mila lire circa. E badate, o signori, che non è un'economia; perchè non vorrei subire la stessa sorte che ha subito l'onorevole Morana: è semplicemente un errore nel calcolare gli assegni di primo corredo della categoria che è venuta sotto le armi al 1° di gennaio, o, per essere più esatto, al 1° di febbraio.

PRESIDENTE. Onorevole Sani, potrà differire lo svolgimento del suo emendamento fino al capitolo 14.

SANI. Mi permetta. Io faccio un'osservazione; lo stanziamento vero si trova al capitolo 6. La somma del capitolo 14 non è che un trasporto di una parte della somma stanziata al capitolo 6. Ora io non vorrei pregiudicare la questione, ove non ne parlassi qui. Se però l'onorevole presidente crede che mi sia riservata tutta la libertà di parlare al capitolo 14, non ho nessuna difficoltà a rinunziarvi ora.

PRESIDENTE. Ella potrà parlare sul capitolo 14.

MORANA. Io pregherei l'onorevole presidente di dirmi che cosa ne sia avvenuto del mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Permetta, onorevole Morana.

CRISPI. (*Presidente della Commissione*) Se fosse stato attento, l'avrebbe saputo.

PRESIDENTE. Veramente non è ancora stampato; se lo fosse, leggerebbe nel resoconto stenografico che interpellai la Commissione generale del bilancio perchè mi dicesse quale risoluzione si fosse presa sopra gli ordini del giorno svolti. La Commissione generale del bilancio rispose che avrebbe... (*Interruzione a bassa voce dell'onorevole Morana*)

Ma, onorevole Morana, ella desidera sapere la sorte dei suoi ordini del giorno...

MORANA. La so già. (*Ilarità*) Quello che vorrei sapere...

PRESIDENTE. Dica dunque quello che vorrebbe sapere.

MORANA. Ho voluto domandare alla Commissione generale del bilancio che cosa pensasse dell'ordine del giorno...

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Morana...

MORANA. Perdoni, onorevole presidente. Non ho